

ADV FINANCE S.P.A.

CODICE ETICO

<i>VER.</i>	<i>DATA</i>	<i>PARTE MODIFICATA</i>	<i>DESCRIZIONE DELLE MODIFICHE</i>
<i>000</i>	<i>Dicembre 2020</i>	<i>Aggiornamento</i>	<i>Prima edizione del documento</i>

ADV FINANCE S.p.A. a Socio Unico - Gruppo Bancario Banca Privata Leasing

Soggetta a direzione e coordinamento di Banca Privata Leasing S.p.A.
Sede Legale: Corso Italia, 68 – 20122 Milano – Tel. +39 02 72021049 – Fax +39 02 86910910 - Capitale Sociale Euro 3.777.393,00 i.v.
P.IVA 05077520962 – Società iscritta all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 D.Lgs 385/93, n. 223
pec: advfinance@legalmail.it - www.advfinance.eu

INDICE

- 1. FINALITÀ**
- 2. MISSIONE**
- 3. AMBITO DI APPLICAZIONE**
- 4. DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO**
- 5. PRINCIPI ETICI GENERALI**
 - 5.1. PREMESSA
 - 5.2. INTEGRITÀ MORALE, ONESTÀ, CORRETTEZZA E ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI
 - 5.3. RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA E IMPEGNO A VALORIZZARE LE CAPACITÀ PROFESSIONALI
 - 5.4. TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E CONCORRENZA SLEALE
 - 5.5. TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ
 - 5.6. RISERVATEZZA
 - 5.7. TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE
- 6. GESTIONE DEGLI AFFARI E NORME DI COMPORTAMENTO**
 - 6.1. REGOLE DI CONDOTTA
 - 6.2. NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI AMMINISTRATORI
 - 6.3. NORME DI COMPORTAMENTO PER I SOCI
 - 6.4. NORME DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE
 - 6.4.1. SELEZIONE DEL PERSONALE
 - 6.4.2. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO
 - 6.4.3. GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE
 - 6.4.4. DIRITTI DEL LAVORATORE
 - 6.4.5. DOVERI DEL LAVORATORE
 - 6.5. RAPPORTI CON I CLIENTI
 - 6.6. RAPPORTI CON I CONSULENTI ESTERNI
 - 6.7. RAPPORTI CON I FORNITORI
 - 6.8. RAPPORTI CON L'ESTERNO E GLI ALTRI INTERLOCUTORI
 - 6.9. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
- 7. SISTEMA SANZIONATORIO**
- 8. DISPOSIZIONI FINALI**

1. FINALITÀ

Il Codice Etico adottato da ADV Finance S.p.A. (di seguito “ADV” o “la Società”) è uno strumento per l’attuazione di buone pratiche di comportamento nell’attività d’impresa in accordo con la normativa nazionale e internazionale che esprime diritti e doveri, impegni e responsabilità che si assume chiunque lavori e collabori a qualsiasi titolo con la Società.

Il Codice è volto a definire il miglioramento delle relazioni interne e la formazione di un’immagine esterna, unitaria e chiara, l’abolizione di comportamenti opportunistici e la motivazione del massimo numero di partecipanti verso obiettivi positivi.

A tal fine, ADV si impegna a creare e gestire una organizzazione con buone regole che manifesti in maniera univoca i suoi valori, che sia in grado di individuare in modo trasparente i comportamenti ritenuti negativi e di manifestare l’apprezzamento per i comportamenti positivi.

Il presente Codice è stato costruito attraverso una modalità partecipativa, coinvolgendo i vertici societari, i dipendenti e i collaboratori, con l’obiettivo di definire criteri di condotta con valore etico positivo il più possibile condivisi all’interno della Società.

Il Codice ha, pertanto, natura proattiva: si tratta, cioè, di uno strumento non volto a sanzionare ma diretto a fornire un indirizzo per i comportamenti da adottare nello svolgimento dell’attività d’impresa.

I principi enunciati nel Codice Etico nonché gli obiettivi di impresa ed il rafforzamento della capacità di creare lavoro sono perseguiti assicurando alle strutture e ai processi adeguati standard di sicurezza decisionale ed operativa propedeutici allo sviluppo dell’attività societaria, dell’efficienza dei meccanismi di selezione e gestione degli affari, di qualità dei sistemi di gestione e misurazione dei rischi.

La necessità di condividere in maniera più ampia possibile i valori in cui ADV si riconosce richiede che essi vengano definiti ed esplicitati in un documento ufficiale che ne consenta la diffusione capillare nell’ambito della Società in modo che tutti coloro che ne fanno parte o che collaborano a qualsiasi titolo con essa possano uniformarsi coerentemente ai principi enunciati.

In nessun caso la pretesa di agire nel perseguimento di un interesse o di un vantaggio per la Società può giustificare l’adozione di comportamenti in contrasto con quelli enunciati nel presente documento.

Il contenuto del presente Codice Etico è, infatti, rilevante ai fini della prevenzione dei reati previsti e puniti dal D. Lgs. n. 231/2001 e costituisce elemento essenziale del sistema di controllo preventivo.

2. MISSIONE

ADV Finance S.p.A. è una società che offre servizi in ambito finanziario, tra cui la concessione di finanziamenti a lavoratori dipendenti o pensionati estinguibili mediante cessione e/o delegazione di pagamento di quota della retribuzione o del trattamento pensionistico e la concessione di prestiti personali.

La Società nasce nel 2005 dall’iniziativa imprenditoriale di alcuni professionisti del credito con consolidata esperienza nella cessione del quinto.

Eticità e trasparenza sono i valori chiave, principi che ADV Finance S.p.A. pone alla base della sostenibilità del proprio business.

3. AMBITO DI APPLICAZIONE

Il presente Codice Etico si applica a tutti gli amministratori, ivi compresi quelli con funzioni operative, di gestione e/o controllo all'interno della Società, ai dipendenti nonché a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, collaborano o forniscono il proprio contributo all'attività di impresa, senza alcuna eccezione, ivi compresi i collaboratori, i consulenti, gli agenti (di seguito definiti i "Destinatari").

Segnatamente sono tenuti all'osservanza del Codice Etico:

- **gli organi sociali e soci** con o senza funzioni operative, di gestione e/o controllo, i quali devono conformare tutte le decisioni e le azioni al rispetto del Codice Etico, diffondendone la conoscenza e favorendone la condivisione da parte di dipendenti e collaboratori esterni che operano con e per conto della Società;
- **i dipendenti**, a prescindere dalla tipologia e natura del rapporto contrattuale. L'osservanza delle norme del Codice deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti della Società ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli artt. 2104 e ss. del c.c.;
- **i collaboratori esterni quali agenti, partner commerciali, consulenti, fornitori di beni e servizi**, i quali devono essere opportunamente informati delle regole di condotta contenute nel Codice e devono uniformare a tali principi i loro comportamenti per tutta la durata del rapporto contrattuale con la Società. La conoscenza e condivisione del Codice Etico da parte di tali destinatari deve essere oggetto di espressa negoziazione contrattuale con specifica clausola elaborata a tal fine;
- **gli altri interlocutori legati alla Società da rapporto non contrattuale**, che sono informati dell'esistenza del presente Codice e sono tenuti a conoscere e rispettare il suo contenuto.

Tutti i Destinatari sono pertanto tenuti ad osservare e, per quanto di propria competenza, a far osservare i principi contenuti nel Codice Etico, il quale si applica anche alle attività svolte dalla Società all'estero.

La violazione delle norme del Codice Etico lede il rapporto di fiducia instaurato con la Società e, a prescindere dalla rilevanza penale della condotta, può comportare l'applicazione di sanzioni espressamente previste dal sistema sanzionatorio interno richiamato dal presente Codice.

4. DIFFUSIONE E AGGIORNAMENTO

La Società si impegna a curare la diffusione del Codice Etico, internamente ed esternamente, provvedendo al suo approfondimento e aggiornamento e mettendo a disposizione di tutti i dipendenti le linee guida di gestione definite per ogni ambito di attività.

La Società si impegna ad assicurare un programma di formazione e sensibilizzazione continua del Codice Etico e svolge tutte le necessarie verifiche in ordine all'osservanza dello stesso, predisponendo adeguati strumenti di prevenzione e controllo, monitorando ogni notizia inerente possibili violazioni e applicando in caso di accertamento delle stesse adeguate sanzioni.

Assicura, infine, che nessuno possa subire ritorsioni di qualunque genere per aver fornito notizie di possibili violazioni del Codice Etico e garantisce il diritto di riservatezza dell'identità segnalante.

I dipendenti, in relazione alle loro specifiche competenze, devono informare i terzi sui contenuti del Codice, sugli obblighi cui ciascuno deve uniformarsi, segnalare ai propri superiori o all'organo deputato alla vigilanza qualsiasi violazione delle prescrizioni enunciate dal Codice, chiedendo, ove necessario, chiarimenti e spiegazioni.

5. PRINCIPI ETICI GENERALI

5.1. PREMESSA

ADV, nello svolgimento della propria attività d'impresa, fa riferimento a principi etici ricavabili da un patrimonio consolidato nel tempo di valori individuali e societari.

A tali valori deve essere improntata la condotta di tutti coloro che, ai diversi livelli di responsabilità, concorrono con i propri atti allo svolgimento della complessiva attività dell'ente, compresi i consulenti e i collaboratori esterni.

I principi cui si ispira l'ente sono:

- integrità morale, onestà, correttezza e assenza di conflitto di interessi;
- rispetto della dignità della persona e impegno a valorizzare le capacità professionali;
- trasparenza;
- riservatezza;
- tutela della salute, sicurezza e dell'ambiente;

e, in generale, il rifiuto di ogni condotta che, pur finalizzata al raggiungimento di un risultato coerente con l'interesse di ADV, presenti aspetti non compatibili con un modello organizzativo e gestionale caratterizzato dall'assoluto rispetto delle norme di legge e delle regole comportamentali e procedurali che vigono all'interno della Società.

Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti nei Paesi in cui operano, oltre che dell'etica professionale e dei regolamenti interni della Società.

5.2. INTEGRITÀ MORALE, ONESTÀ, CORRETTEZZA E ASSENZA DI CONFLITTO DI INTERESSI

Tutti i Destinatari devono avere un comportamento improntato al rispetto dei principi di integrità morale, onestà e correttezza nel perseguimento degli obiettivi aziendali e in tutti i rapporti con persone ed enti interni ed esterni alla Società, senza perseguire interessi personali che si pongano in contrasto con quelli della Società e con i principi etici enunciati nel presente Codice.

La Società si impegna a rispettare tutte le norme, le leggi, le direttive e i regolamenti nazionali e internazionali a tutte le prassi generalmente riconosciute.

In nessun caso il perseguimento dell'interesse societario può giustificare un operato non conforme ad una linea di condotta legale ed onesta.

5.3. RISPETTO DELLA DIGNITÀ DELLA PERSONA E IMPEGNO A VALORIZZARE LE CAPACITÀ PROFESSIONALI

ADV garantisce e pretende il rispetto dei diritti fondamentali della persona, tutelando, in ogni tipo di relazione interna ed esterna, la dignità di ciascuno.

Non è ammesso e tollerato nessun tipo di comportamento discriminatorio in relazione ad opinioni politiche e sindacali, religiose, origini razziali o etniche, nazionalità, età, sesso e orientamento sessuale, stato di salute e in genere qualunque caratteristica personale.

A tal fine, la Società combatte qualunque forma di intimidazione, ostilità, isolamento, indebita interferenza o condizionamento e molestia sessuale.

ADV è consapevole che le risorse umane siano un fattore fondamentale e irrinunciabile per lo sviluppo dell'attività di impresa; per questo, la Società riconosce la centralità delle persone che lavorano nella propria organizzazione, ivi compresi consulenti e collaboratori esterni, e tutela la crescita e lo sviluppo professionale di ciascuna di esse così da poter accrescere il patrimonio di competenze da loro posseduto.

La Società offre ai propri dipendenti pari opportunità di lavoro, nel rispetto delle relative caratteristiche professionali e delle capacità di rendimento, senza alcuna discriminazione.

ADV intende promuovere la diffusione dell'informazione e lo spirito di appartenenza ad un gruppo integrato, consapevole che il lavoro di squadra, con l'integrazione tra le diverse funzioni, attività e settori di business è condizione essenziale per il perseguimento degli obiettivi societari.

5.4. TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E CONCORRENZA SLEALE

Il principio di trasparenza comporta la veridicità, l'accuratezza e la completezza dell'informazione sia all'interno che all'esterno della Società.

Nel rispetto di tale principio, ADV si impegna a fornire a tutti i suoi interlocutori, interni ed esterni, in modo chiaro, completo e tempestivo, le informazioni relative alle azioni condotte a tutti i livelli d'impresa.

Tale principio si estende a tutte le modalità di trasmissione delle informazioni ivi comprese quelle veicolate dal sito internet della Società (www.advfinance.eu).

A tal fine tutte le operazioni devono avere adeguata registrazione e deve essere verificabile il processo di decisione, autorizzazione e svolgimento.

La registrazione deve avvenire su adeguato supporto documentale, al fine di poter procedere in ogni momento ai controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione, nonché chi ha autorizzato, effettuato, registrato e verificato l'operazione stessa.

La Società indirizza la propria attività al rispetto della concorrenza, consapevole del suo valore che deve essere ispirato a principi di correttezza e leale competizione verso gli altri operatori del mercato, con l'impegno di non danneggiare indebitamente l'immagine dei competitor e dei loro prodotti.

In particolare, ADV richiede a tutti i Destinatari di astenersi dal partecipare, sia personalmente che attraverso terzi, ad iniziative o contatti tra concorrenti che possono apparire come violazioni delle normative poste a tutela della concorrenza e del mercato.

5.5. TRASPARENZA NELLA CONTABILITÀ

ADV, nella tenuta della documentazione e nelle registrazioni contabili, si uniforma ai principi di verità, correttezza, chiarezza e completezza delle informazioni enunciati nel presente Codice.

In particolare, tutto il personale interno od esterno coinvolto in questo processo deve:

- rappresentare i fatti gestionali in modo completo, trasparente, veritiero, accurato e tempestivo, anche al fine di agevolare il processo contabile nel suo complesso e nel rispetto delle procedure previste;
- registrare correttamente e senza alcuna omissione ogni operazione economica e transazione finanziaria;
- conservare adeguata documentazione di ogni operazione e transazione su adeguato supporto cartaceo e/o informatico al fine di rendere agevole, in ogni momento, l'effettuazione di controlli che attestino le caratteristiche e le motivazioni dell'operazione ed individuino chi l'ha autorizzata, effettuata, registrata e verificata;
- archiviare tale documentazione in modo logico e organizzato per consentirne la facile reperibilità.

Tutto il personale interno od esterno coinvolto in questo processo deve fornire informazioni chiare e complete, assicurare l'accuratezza delle elaborazioni e dei dati e segnalare la presenza di conflitti di interesse.

E' obbligo di tali soggetti collaborare nell'attività di controllo e non impedirne o ostacolarne lo svolgimento operato dagli organi a questo preposti, dagli organi sociali e dai soci.

I Destinatari che venissero a conoscenza diretta di omissioni, falsificazioni o negligenze riguardanti la tenuta della contabilità o le registrazioni su cui le registrazioni contabili si fondano sono tenuti a riferire i fatti all'organo di controllo.

5.6. RISERVATEZZA

ADV, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, si impegna a tutelare la riservatezza dei Destinatari e di tutti coloro che vengono in contatto con la Società.

A tal fine, assicura la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione in conformità alle norme giuridiche vigenti.

I Destinatari del presente Codice si impegnano quindi ad assicurare la riservatezza delle informazioni di cui sono venuti a conoscenza in occasione delle operazioni compiute per conto della Società, non utilizzandole per scopi non connessi con l'esercizio della propria attività e trattando le stesse in conformità a quanto previsto dalle autorizzazioni ricevute e dalle procedure aziendali stabilite.

5.7. TUTELA DELLA SALUTE, DELLA SICUREZZA E DELL'AMBIENTE

ADV, consapevole che la tutela del territorio e dell'ambiente circostante sia condizione primaria per il raggiungimento dei suoi obiettivi di sviluppo, si impegna a garantire che la propria attività si svolga nell'assoluto rispetto della salute, della sicurezza dei dipendenti e dei terzi, adottando le misure più opportune per evitare, ridurre e/o gestire i rischi connessi allo svolgimento della propria attività di impresa, oltre che dell'ambiente, nella sua accezione più estesa, anche in linea con lo sviluppo sostenibile nell'ottica del monitoraggio continuo dei propri impatti ambientali con l'obiettivo di ridurli nel tempo.

In materia di Ambiente, ADV si impegna ad operare:

- assicurando la conformità alla legislazione ambientale nazionale e internazionale vigente e ai requisiti applicabili alla propria realtà aziendale;
- progettando e realizzando i propri prodotti perseguendo il minimo livello di impatto ambientale economicamente praticabile e con la migliore tecnologia possibile;
- operando nella logica del miglioramento continuo delle prestazioni ambientali e definendone e monitorandone gli opportuni indicatori;
- ottimizzando la riduzione del consumo delle risorse naturali e della produzione di rifiuti attraverso lo sviluppo di pratiche di recupero.

La società è parimenti attenta al tema della salute e della sicurezza dei propri dipendenti e di coloro che vivono nei pressi degli stabilimenti, per la cui tutela attua e sviluppa piani ed azioni per la prevenzione del rischio specifico.

A tal fine, la Società si impegna ad operare:

- tenendo conto del grado di evoluzione della tecnica, sostituendo ciò che è pericoloso con ciò che non lo è o che lo è di meno;
- organizzando il lavoro adeguandolo all'uomo (postazioni di lavoro, scelta attrezzature, etc.);
- programmando adeguatamente la prevenzione;
- impartendo idonee istruzioni al personale.

I Destinatari devono attenersi a questi principi nell'assunzione delle decisioni e attuazione delle stesse.

A conferma della considerevole importanza che la Società riconosce ai valori della tutela della salute, della sicurezza e dell'ambiente, la valutazione delle prestazioni personali dei propri dipendenti tiene conto dei comportamenti degli stessi in linea con le politiche aziendali.

6. GESTIONE DEGLI AFFARI E NORME DI COMPORTAMENTO

6.1. REGOLE DI CONDOTTA

In conformità a quanto previsto dalle linee guida di Confindustria, ADV definisce le regole di condotta a cui devono fare riferimento tutti i soggetti tenuti al rispetto del Codice Etico nell'ambito dello svolgimento delle proprie attività.

Comportamenti illeciti: la Società, in coerenza con i valori di onestà e trasparenza, si impegna a mettere in atto tutte le misure necessarie a prevenire ed evitare la commissione di illeciti. In particolare, vieta che siano corrisposte somme di denaro o esercitate altre forme di corruzione allo scopo di influenzare l'indipendenza di giudizio o procurare vantaggi diretti o indiretti alla società stessa sia a soggetti privati che a funzionari pubblici italiani ed esteri e/o a loro familiari.

Terrorismo: la Società si impegna a non fornire direttamente o indirettamente fondi a favore di soggetti che promuovono, costituiscono, dirigono associazioni o che intendano porre in essere reati di terrorismo o atti di violenza con fini di eversione dell'ordine democratico.

Criminalità organizzata: la Società condanna fermamente e contrasta, con tutti gli strumenti a propria disposizione, qualsiasi forma di criminalità organizzata, anche a carattere mafioso. La Società pone particolare attenzione alla verifica dei doverosi requisiti di onorabilità ed affidabilità in capo a tutte le controparti commerciali. Tale attenzione verrà prestata sia nella fase precedente

all'instaurazione del rapporto che nel corso dello stesso, mediante richiesta delle informazioni necessarie ad appurarne integrità morale, rispettabilità, affidabilità e legittimità delle attività realizzate.

Prevenzione delle attività di ricettazione, riciclaggio o impiego di denaro e beni di provenienza illecita, autoriciclaggio: la Società si impegna a non accettare eventuali richieste che potrebbero destare il sospetto di un tentativo di legalizzare i proventi derivanti da attività illecite. È vietato, in particolare, compiere le seguenti azioni:

- porre in essere operazioni contabili non perfettamente tracciabili, in violazione delle procedure contabili disposte dalla Società;
- ricevere e/o effettuare pagamenti su conti correnti bancari intrattenuti in paradisi fiscali o in Paesi diversi dal Paese in cui le società contraenti hanno sede;
- compiere operazioni finanziarie e/o commerciali con controparti che utilizzano strutture societarie opache e/o che impediscono l'identificazione univoca dell'assetto societario (proprietà) e/o dei reali beneficiari dell'operazione, acquistare, ricevere o impiegare in attività di ADV beni che si possa presumere provengano da qualunque attività illecita.

Conflitti di interessi: il personale non deve porre in essere operazioni che siano in conflitto di interesse, effettivo o potenziale, con la Società.

I dipendenti devono, inoltre, astenersi da ogni tentativo di avvantaggiarsi personalmente o di garantirsi opportunità di affari di cui siano venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni.

Qualora si manifesti, anche solo in modo eventuale un conflitto di interessi, il dipendente è tenuto a darne comunicazione al diretto responsabile, il quale a sua volta è tenuto ad informare la direzione al fine di valutarne l'effettiva sussistenza.

Omaggi, regalie e benefici: ADV stabilisce una procedura che determina criteri e modalità di erogazione e di ricevimento di omaggi e regalie.

Non è ammessa alcuna forma di donazione eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore.

Sono ammessi omaggi di modico valore e comunque tali da non poter essere interpretati da un osservatore imparziale come finalizzati ad acquisire vantaggi in modo improprio o tali da compromettere l'integrità e/o la reputazione di una delle parti, nonché idonei a non influenzare l'autonomia decisionale, l'indipendenza di giudizio e l'imparzialità della controparte.

Nel caso in cui esponenti della Società ricevessero o distribuissero regali, gli omaggi consentiti sono unicamente quelli di modico valore (intendendo con questa espressione beni dal valore commerciale contenuto o dal valore simbolico) e quelli dal valore contenuto volti a promuovere iniziative di carattere benefico o culturale, o l'immagine della Società (brand image).

Coloro che ricevono regalie, omaggi o benefici non consentiti sono tenuti a darne comunicazione all'Organismo di Vigilanza che, secondo le procedure stabilite, provvede a far conoscere al terzo l'orientamento della Società in materia.

Gestione contabile e amministrativa: la documentazione contabile deve riportare in maniera precisa, corretta e specifica le operazioni effettuate dalla società. Tutte le operazioni devono essere autorizzate ed effettuate conformemente alle istruzioni impartite dal management e devono essere

registrate in maniera tale da consentire una corretta predisposizione del bilancio, nonché la sicurezza delle attività di ADV.

A tutti i soggetti (dipendenti e/o consulenti) che a qualunque titolo, anche in qualità di meri fornitori di dati, siano coinvolti nella formazione del bilancio e di documenti simili, o comunque di documenti che rappresentino la situazione economica, patrimoniale o finanziaria di ADV, nonché in particolare agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali:

- è fatto obbligo di fornire la massima collaborazione per gli aspetti specifici; di garantire la completezza e la chiarezza delle informazioni fornite nonché l'accuratezza dei dati e delle elaborazioni;

- è vietato esporre fatti non rispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, ovvero omettere informazioni od occultare dati in violazione diretta o indiretta dei principi normativi e delle regole procedurali interne, in modo da indurre in errore i destinatari dei sopra menzionati documenti.

E' vietato impedire o comunque ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo o di revisione legalmente attribuite ai soci, al Collegio Sindacale, o alla società di revisione.

E' vietato diffondere notizie false o porre in essere operazioni simulate o altri artifici tali da provocare una sensibile alterazione del prezzo di strumenti finanziari quotati o non quotati.

A tutti coloro che hanno rapporti con le autorità pubbliche di vigilanza, nonché agli amministratori, ai sindaci e a chi ricopre posizioni apicali è vietato ostacolarne le funzioni.

E' altresì vietato, nelle comunicazioni alle predette autorità, esporre fatti non corrispondenti al vero, anche se oggetto di valutazione, sulla situazione economica, patrimoniale o finanziaria di ADV, o occultare con altri mezzi fraudolenti, in tutto o in parte, fatti inerenti la situazione medesima che avrebbero dovuto essere comunicati.

I dipendenti e consulenti di ADV devono evitare ogni comportamento che possa, direttamente o indirettamente, causare fenomeni di insider trading anche da parte di terzi.

I dipendenti, i consulenti, i membri del consiglio di amministrazione, i sindaci e, più in generale, tutti i soggetti che hanno accesso ad informazioni riservate, non accessibili al pubblico e tali da influenzare il valore di titoli azionari e - più generale - ogni altro titolo diffuso al pubblico, devono astenersi dall'utilizzare tali informazioni per la compravendita dei suddetti titoli, al fine di garantire la massima trasparenza del mercato.

Il denaro e le attività devono essere registrati conformemente ai principi contabili adottati di ADV. È rigorosamente vietato utilizzare il denaro e le attività di ADV per scopi illeciti o ingiustificati; il responsabile amministrativo deve prestare la massima attenzione allo scopo di garantire il rispetto di tale divieto.

I registri e i libri contabili di ADV devono essere tenuti conformemente alle disposizioni e norme vigenti di riferimento, anche allo scopo di garantire la trasparenza, legalità e affidabilità del bilancio della Società.

Gestione del denaro contante: è vietato falsificare, detenere, spendere o comunque mettere in circolazione banconote, monete, carte di pubblico credito, valori di bollo contraffatti o alterati. Chi riceve banconote o monete o carte di pubblico credito sospette di falsità o rubate deve informare il proprio diretto responsabile, affinché provveda all'opportuna denuncia.

Utilizzo dei sistemi informatici: gli strumenti informatici o telematici ad uso dei dipendenti e collaboratori devono essere utilizzati nel rispetto delle norme vigenti in materia e delle procedure interne.

Sono in particolare vietate condotte quali:

- utilizzare le informazioni trattate in sistemi informatici o di programmi applicativi per scopi diversi da quelli dell'attività di impresa;
- alterare le configurazioni hardware e software dei sistemi operativi forniti dalla Società e dati in uso ai dipendenti e collaboratori;
- inviare messaggi di posta elettronica minacciosi o ingiuriosi o ricorrere ad espressioni caratterizzate da un linguaggio improprio o non in linea con la politica aziendale;
- inviare informativa pubblicitaria, non autorizzata dalla Società e dal ricevente, per il tramite dell'utilizzo improprio della rete aziendale;
- impiegare le linee telefoniche aziendali fisse e mobili al di fuori delle politiche societarie;
- caricare sui sistemi informatici aziendali software presi a prestito o non autorizzati, fare copie non autorizzate di programmi, concessi su licenza, per uso personale, aziendale o per terzi e installare sul proprio PC programmi "peer to peer" o mezzi di comunicazione di proprietà personale;
- utilizzare codici di accesso assegnati ad altro utente;
- diffondere o utilizzare software e/o hardware atti ad intercettare, alterare o sopprimere il contenuto di comunicazioni e/o documenti informatici.

Gestione delle informazioni: le informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività lavorativa devono rimanere strettamente riservate e non possono essere utilizzate, comunicate o divulgate se non nel rispetto della normativa vigente e delle procedure aziendali.

L'elaborazione dei documenti di lavoro deve avvenire con l'utilizzo di un linguaggio chiaro, oggettivo ed esauriente così da poter permettere l'utilizzo e la verifica da parte dei colleghi e dei responsabili.

Tutela dei diritti di proprietà industriale e intellettuale: ADV agisce nel pieno rispetto dei diritti di proprietà industriale ed intellettuale legittimamente in capo a terzi, nonché delle leggi, regolamenti e convenzioni, anche in ambito comunitario e/o internazionale, a tutela di tali diritti.

A tal riguardo, tutti i destinatari dovranno rispettare i legittimi diritti di proprietà industriale ed intellettuale di terzi ed astenersi dall'uso non autorizzato di tali diritti, nella consapevolezza che la violazione degli stessi può avere delle conseguenze negative per ADV.

In particolare, il personale, nell'esercizio delle proprie attività, dovrà astenersi da qualsiasi condotta che possa costituire usurpazione di titoli di proprietà industriale, alterazione o contraffazione di segni distintivi di prodotti industriali, marchi e brevetti, disegni o modelli industriali, sia nazionali sia esteri, nonché astenersi dall'importare, commercializzare o comunque utilizzare o mettere altrimenti in circolazione prodotti industriali con segni distintivi contraffatti o alterati ovvero realizzati usurpando titoli di proprietà industriale.

Qualora l'attività di ricerca scientifica conduca a una vera e propria innovazione, la Società è tenuta ad attivare il processo finalizzato all'ottenimento del brevetto.

Il personale dovrà astenersi dall'utilizzare in modo illecito e/o improprio, nell'interesse proprio, aziendale o di terzi, opere dell'ingegno (o parti di esse) protette ai sensi della normativa in materia di violazione del diritto d'autore.

Tutela del mercato e della libera concorrenza: ADV si impegna a svolgere l'attività di business guidata dal principio di impresa operante sul libero mercato. E' vietata qualsiasi attività anticoncorrenziale finalizzata ad ottenere un risultato diverso da quello che sarebbe stato altrimenti ottenuto dal normale funzionamento del mercato. E' proibito, quindi, stipulare accordi con i concorrenti finalizzati:

- ad eliminare o limitare la concorrenza in uno o più mercati geografici o in relazione a uno o più prodotti o finalizzati a produrre tale effetto;
- a boicottare od ottenere determinati comportamenti o condizioni da un fornitore o da un cliente o finalizzate a produrre tale effetto;
- all'aggiudicazione di un appalto;
- a orientare, direttamente o indirettamente i prezzi, o finalizzate a produrre tale effetto.

Tutela dei beni aziendali: i dipendenti e i consulenti, nei limiti contrattualmente previsti, sono tenuti a tutelare i beni aziendali loro assegnati e ad impedirne l'uso fraudolento o improprio, mettendo in atto comportamenti responsabili e in linea con le norme che regolano l'utilizzo dei beni a loro disposizione.

L'utilizzo dei beni aziendali deve avvenire nel solo esclusivo adempimento dei compiti assegnati ai dipendenti e ai collaboratori. In particolare ciascuno di loro deve:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni ad essi affidati;
- evitare che un utilizzo improprio dei beni aziendali possa causare danno o riduzione di efficienza o essere in contrasto con l'interesse dell'azienda;
- sentirsi responsabile della protezione delle risorse affidate, informando tempestivamente il proprio responsabile di eventuali eventi dannosi per la Società.

ADV si riserva il diritto di impedire l'utilizzo illecito dei propri beni e infrastrutture per il tramite di opportuni sistemi di controllo legalmente consentiti.

Tutela della salute e della sicurezza: la Società si impegna a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e della prevenzione, sviluppando la consapevolezza dei rischi e la conoscenza ed il rispetto della normativa vigente in materia di prevenzione e protezione, promuovendo ed esigendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti, nonché da parte degli appaltatori e subappaltatori, laddove specificatamente autorizzati ed ammessi, nei relativi ambiti di competenza, ed operando per preservare e migliorare, soprattutto con azioni preventive, le condizioni di lavoro, la salute e la sicurezza dei lavoratori.

Tutela dell'ambiente: ADV si impegna a trovare un equilibrio tra iniziative economiche e imprescindibili esigenze ambientali, nel rispetto della normativa vigente e in considerazione dei diritti delle generazioni future. La Società promuove la cultura della tutela dell'ambiente e fa in modo che tutto il personale sia messo a conoscenza delle proprie responsabilità, dei rischi specifici aziendali e dei conseguenti principi generali di comportamento e degli elementi di controllo specifici.

In particolare si impegna a:

- promuovere ed applicare operativamente la cultura della tutela e salvaguardia dell'ambiente, della fauna e della flora selvatica nonché degli habitat naturali, prendendosi cura del contesto ambientale in cui ciascuno opera allo scopo di non incidere - o di incidere nella minore misura possibile e preventivamente oggetto di autorizzazione - sull'ambiente nel corso e all'esito delle attività svolte;

- gestire in modo responsabile l'energia, l'acqua e le materie utilizzate per la produzione, evitando gli sprechi, riducendo al minimo le emissioni;
- effettuare regolarmente lo stoccaggio e smaltimento dei rifiuti generati dall'esercizio delle attività aziendali, attraverso il ricorso, ove necessario, a soggetti specializzati e qualificati;
- privilegiare, qualora sia possibile, la scelta di fornitori e subappaltatori, laddove specificatamente autorizzati ed ammessi, impegnati nel rispetto dell'ambiente;
- effettuare un monitoraggio continuo sulle evoluzioni normative in materia al fine di garantire la *compliance* alle stesse.

6.2. NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI AMMINISTRATORI

Gli amministratori, consapevoli della propria responsabilità, del rispetto della legge e della normativa vigente, sono tenuti all'osservanza delle previsioni contenute nel Modello Organizzativo e nel Codice Etico che ne è parte integrante.

In particolare, gli amministratori si impegnano a tenere un comportamento ispirato ad integrità, lealtà e senso di responsabilità nei confronti della Società e di indipendenza, autonomia e correttezza con le istituzioni pubbliche e i soggetti privati con cui vengono in contatto nell'esercizio dell'attività di impresa.

Si impegnano, inoltre, a fare un uso riservato delle informazioni di cui vengono a conoscenza per ragioni di ufficio, evitando di avvalersi della loro posizione per ottenere vantaggi personali sia diretti che indiretti.

Ogni attività di comunicazione verso l'esterno deve rispettare le leggi e i principi di condotta e deve essere volta a salvaguardare le informazioni e i dati coperti da segreto.

Gli amministratori di ADV non devono abusare della propria posizione, ruolo o poteri all'interno della Società al fine di esercitare qualunque tipo di pressione sul personale e di influenzare, in maniera e per finalità improprie, lo svolgimento dei compiti loro assegnati.

Ad essi è richiesto inoltre di rispettare, per quanto di propria competenza e nei limiti delle proprie responsabilità, le norme di comportamento dettate per il personale.

In particolare gli amministratori devono rispettare i principi indicati dall'art. 2391, comma 1, c.c., in materia di conflitto di interessi, segnalando i casi in cui in un'operazione ha, per conto proprio o di terzi, un interesse in conflitto con quello della Società. In tali casi devono chiarire la natura, i termini, l'origine e la portata dell'operazione ed astenersi dal compierla.

Gli amministratori si impegnano, inoltre, a non ostacolare le attività di controllo e di revisione svolte dai soci e dall'Organismo di Vigilanza.

6.3. NORME DI COMPORTAMENTO PER I SOCI

I soci, con e senza poteri di gestione e controllo, sono tenuti ad agire nel rispetto dei principi di probità, trasparenza, correttezza e lealtà enunciati nel presente Codice, regole che dovranno essere applicate reciprocamente e nei confronti degli amministratori, dei dipendenti, dei collaboratori esterni, dei clienti e fornitori e in genere nei confronti di chiunque venga, a qualunque titolo, in contatto con la Società.

6.4. NORME DI COMPORTAMENTO NELLE RELAZIONI CON IL PERSONALE

6.4.1. SELEZIONE DEL PERSONALE

La ricerca e la selezione del personale deve essere effettuata in base a criteri di oggettività e trasparenza, in base alla corrispondenza dei profili dei candidati alle esigenze e ai requisiti aziendali, garantendo pari opportunità ed evitando qualsiasi forma di favoritismo.

Le informazioni richieste ai candidati devono essere strettamente collegate alla verifica del profilo professionale e psicoattitudinale del singolo, nonché alla verifica del rispetto dei requisiti di legge nazionali e internazionali e dell'idoneità in relazione alla prevenzione dei reati di cui al D. Lgs. n. 231/2001, sempre in conformità ai principi di non discriminazione e tutela dei dati personali definiti nel presente Codice Etico e previsti dalla legge.

6.4.2. COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO

All'interno di ADV le assunzioni avvengono con regolare contratto di lavoro nel pieno rispetto della legge e della contrattazione collettiva di categoria applicata nella Società, favorendo l'inserimento del lavoratore nell'ambiente di lavoro e senza che sia tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o di "lavoro nero".

Il dipendente, al momento dell'assunzione, deve ricevere precise informazioni in merito a:

- caratteristiche della funzione di appartenenza e responsabilità del proprio ruolo e mansioni che è chiamato a svolgere;
- elementi normativi e retributivi, così come regolati dal contratto collettivo nazionale applicato all'interno della Società;
- norme e procedure a cui attenersi al fine di evitare comportamenti contrari a norme di legge e politiche aziendali.

La Società deve verificare che le informazioni presentate al dipendente siano effettivamente comprese al momento dell'accettazione dell'incarico.

6.4.3. GESTIONE E VALUTAZIONE DEL PERSONALE DIPENDENTE

ADV garantisce che le prestazioni del personale siano in linea con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro. Attraverso l'esercizio di un sistema integrato di gestione e sviluppo delle risorse umane, la Società garantisce a tutto il personale, a parità di condizioni, le medesime opportunità di miglioramento e di crescita professionale, evitando ogni forma di discriminazione come indicato nei principi generali del presente Codice.

Nello svolgimento del proprio lavoro, il personale è coinvolto in momenti di partecipazione e discussione sulle decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

La Società mette a disposizione dei propri dipendenti strumenti informativi e formativi con lo scopo di valorizzare ed arricchire le reciproche competenze e di implementare il valore professionale del personale.

Qualora il personale ritenga di essere stato vittima di discriminazione o altra violazione può segnalare l'accaduto all'organo di controllo.

È proibito qualsiasi atto di ritorsione nei confronti di chiunque effettui tali segnalazioni.

I profili posseduti dai dipendenti sono alla base delle decisioni nell'ambito dei processi di gestione e di organizzazione del personale, con una valutazione periodica delle prestazioni che prevede il coinvolgimento, oltre che dell'interessato, anche, ove previsto, del responsabile di riferimento.

La Società si impegna a valorizzazione pienamente tutte le professionalità e competenze presenti nella struttura secondo i principi stabiliti dal presente Codice.

6.4.4. DIRITTI DEL LAVORATORE

a. Tutela della salute e sicurezza

ADV si impegna a predisporre e mantenere ambienti di lavoro sicuri e salubri nel rispetto della normativa antinfortunistica vigente nei Paesi in cui opera e a diffondere e consolidare una cultura della sicurezza e salute sul lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i collaboratori.

A tal fine la Società realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa attraverso l'introduzione di un sistema integrato di gestione dei rischi, di un controllo ed aggiornamento di tale sistema e di interventi formativi e di comunicazione.

In particolare vieta il fumo nei luoghi in cui è vietato fumare, avendo adottato una specifica politica anti-fumo comunicata a tutto il personale nel rispetto della normativa di riferimento, nonché la consumazione di sostanze alcoliche e stupefacenti che influenzino il regolare svolgimento dell'attività lavorativa, anche in ragione della delicatezza del settore in cui opera.

b. Tutela della riservatezza

La Società si uniforma alle prescrizioni in materia di riservatezza dei dati personali di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") e del Regolamento europeo per la protezione dei dati personali n. 2016/679 – GDPR - e successive modificazioni, integrazioni e regolamenti attuativi.

Con particolare riguardo al trattamento dei dati personali dei lavoratori, ADV mette in atto specifiche cautele volte ad informare ciascun dipendente, consulente o collaboratore esterno sulla natura dei dati personali oggetto di trattamento da parte della Società, sulle modalità di trattamento, sugli ambiti di comunicazione e, in generale, su ogni dato relativo alla sua persona.

c. Tutela della persona

ADV si impegna a tutelare l'integrità morale dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Per questo motivo la Società non accetta la commissione di nessun atto di violenza fisica, psicologica o sessuale, né di alcuna condotta discriminatoria o altrimenti lesiva della persona umana, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

Chiunque ritenga di essere stato oggetto di molestie o discriminazioni per motivi legati all'età, al sesso, all'orientamento sessuale, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e alle credenze religiose, può segnalare l'accaduto all'Organo di controllo.

6.4.5. DOVERI DEL LAVORATORE

Ogni dipendente deve agire legalmente e secondo buona fede, nel rispetto degli obblighi sottoscritti nel contratto di lavoro, della normativa aziendale, compreso il presente Codice Etico.

Il personale dovrà altresì rispettare i principi e le norme di comportamento sopra indicate.

I dipendenti sono tenuti a segnalare all'Organismo di Vigilanza ogni violazione del Codice Etico da parte di colleghi, collaboratori e consulenti di cui vengano a conoscenza. ADV si riserva di predisporre eventuali rapporti disciplinari a seguito di qualunque segnalazione infondata effettuata in mala fede al fine di arrecare danno volontario a colleghi e/o collaboratori o a seguito di segnalazioni fondate omesse.

6.5. RAPPORTI CON I CLIENTI

La Società, nei rapporti con i clienti, si uniforma ai principi di trasparenza, professionalità, efficienza e correttezza, per offrire un servizio impeccabile e in linea con la massima soddisfazione del cliente, nonché per garantire la tutela dell'immagine e della reputazione della Società.

A tal fine le informazioni contrattuali con il cliente devono essere esaurienti sull'oggetto, sul prezzo e sulle modalità di erogazione dei servizi offerti, così da permettere al cliente di scegliere in modo libero e consapevole.

Il personale deve agire nel rispetto delle leggi e dei regolamenti, senza abusare delle proprie qualifiche e con imparzialità e trasparenza, rifiutando qualsiasi forma di discriminazione nei rapporti con la clientela.

ADV si impegna a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami dei clienti e delle associazioni a loro tutela, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

Il materiale pubblicitario non deve avere contenuti non veritieri ed ingannevoli.

Nelle proprie relazioni commerciali, ADV si impegna a non instaurare o mantenere rapporti con soggetti:

- implicati in attività illecite, in particolare connesse con i reati previsti dal D.Lgs. n. 231/2001, e comunque con soggetti che non presentino requisiti di serietà e di affidabilità commerciale;
- non rispettosi della normativa, sia nazionale che internazionale, in materia di tutela del lavoro, anche minorile, e di sicurezza sul lavoro, oltre che delle leggi vigenti in relazione al rispetto della dignità umana e dei diritti fondamentali della persona.

Non è ammessa alcuna forma di donazione o omaggio a favore della clientela che ecceda, anche solo potenzialmente, le normali pratiche commerciali e di cortesia e che possa integrare gli estremi di pratiche riportabili a ipotesi di concorrenza sleale.

ADV FINANCE S.p.A. a Socio Unico - Gruppo Bancario Banca Privata Leasing

Soggetta a direzione e coordinamento di Banca Privata Leasing S.p.A.

Sede Legale: Corso Italia, 68 – 20122 Milano – Tel. +39 02 72021049 – Fax +39 02 86910910 - Capitale Sociale Euro 3.777.393,00 i.v.

P.IVA 05077520962 – Società iscritta all'Albo Unico degli Intermediari Finanziari ex art. 106 D.Lgs 385/93, n. 223

pec: advfinance@legalmail.it - www.advfinance.eu

I Destinatari che vengono a conoscenza di violazioni, omissioni, falsificazioni o negligenze da parte degli intermediari, o di uno dei loro collaboratori, nell'ambito dello svolgimento dei rapporti di affari, sono tenuti a segnalare i fatti all'organo di controllo.

6.6. RAPPORTI CON I CONSULENTI ESTERNI

I processi di selezione e scelta dei consulenti e dei collaboratori esterni sono improntati ai principi di legalità, correttezza e trasparenza, nonché a tutti gli altri principi enunciati nel presente Codice.

I contratti con i consulenti e i collaboratori devono prevedere l'obbligo di rispettare il presente Codice applicabile alle eventuali attività cui gli stessi sono preposti per conto della Società, nonché clausole di risoluzione e di risarcimento dei danni in caso di violazione di tali regole di condotta.

I consulenti e collaboratori devono rispettare i principi e le disposizioni previsti dal presente Codice, la cui violazione costituisce giusta causa di risoluzione del rapporto di lavoro con gli stessi.

I Destinatari che venissero a conoscenza di violazioni, omissioni, falsificazioni o negligenze da parte degli intermediari, o di uno dei loro collaboratori, nell'ambito dello svolgimento dei rapporti di affari, sono tenuti a segnalare i fatti all'organo di controllo.

Non è ammessa alcuna forma di donazione o omaggio a favore degli intermediari che ecceda le normali pratiche commerciali e di cortesia.

Qualora i Destinatari ricevano da un consulente esterno proposte di benefici per favorirne l'attività devono immediatamente sospendere il rapporto e informare l'organo di controllo.

I consulenti e collaboratori, nel caso in cui offrano autonomamente e separatamente servizi di consulenza analoghi a quella di ADV, devono chiarire che la stessa è completamente disgiunta da quella che essi svolgono per conto della Società e agire nel rispetto dei principi che vietano la concorrenza sleale enunciati nel §. 5.4. del presente Codice.

6.7. RAPPORTI CON I FORNITORI

I processi di selezione e scelta dei fornitori sono improntati ai principi legalità, correttezza e trasparenza, nonché a tutti gli altri principi enunciati nel presente Codice. La violazione di tali principi costituisce giusta causa di risoluzione dei rapporti con i fornitori.

La scelta del fornitore deve essere fondata su criteri oggettivi ed imparziali in termini di qualità, livello innovativo, costo ed eventuali servizi aggiuntivi. Per la gestione della relazione con i fornitori vengono comunque espressamente richiamati i principi relativi ai rapporti con la clientela.

I Destinatari del presente Codice non possono accettare e riconoscere omaggi, regali e donazioni da parte dei fornitori se non di modico valore e direttamente riconducibili a normali relazioni di cortesia.

Qualora i Destinatari ricevano da un fornitore proposte di benefici per favorirne l'attività, devono immediatamente sospendere il rapporto e informare l'organo di controllo.

Per verificare il rispetto di quanto stabilito nel presente Codice, la Società si riserva la possibilità di effettuare *audit* presso i fornitori, per garantire la professionalità e l'onorabilità necessarie per la prosecuzione dei rapporti di collaborazione.

6.8. RAPPORTI CON L'ESTERNO E GLI ALTRI INTERLOCUTORI

Ai rapporti con l'esterno e gli altri interlocutori si applicano, in quanto compatibili, le norme del presente Codice.

ADV non eroga contributi, diretti o indiretti, per il finanziamento di partiti politici, movimenti, comitati, né dei loro rappresentanti o candidati, tranne che nei casi dovuti a specifiche normative vigenti.

La Società, inoltre, non finanzia associazioni né effettua sponsorizzazioni di manifestazione o congressi che abbiano la propaganda politica come finalità.

ADV può riconoscere contributi e liberalità in favore di soggetti aventi finalità sociali, morali, scientifiche, sportive e culturali.

6.9. RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Ai fini del presente Codice per Pubblica Amministrazione (di seguito "P.A.") si intende qualsiasi ente pubblico, nonché qualsiasi agenzia amministrativa indipendente, persona fisica o giuridica che agisce in qualità di pubblico ufficiale o incaricato di pubblico servizio, ovvero in qualità di membro o funzionario di qualsiasi organo della Comunità Europea o di Stato estero.

Nella definizione sono compresi anche i soggetti privati che, per ragioni preminenti di ordine politico o economico, adempiono ad una funzione pubblicistica posta a presidio della tutela di interessi generali, ivi compresi gli enti gestori dei mercati regolamentati.

Nei rapporti con la P.A., i Destinatari promuovono relazioni rispettose dei principi etici indicati nel presente Codice, con particolare riferimento ai principi di indipendenza e trasparenza.

Le relazioni con i funzionari delle amministrazioni pubbliche sono limitate alle funzioni aziendali preposte e regolarmente autorizzate nel rispetto della più rigorosa osservanza delle disposizioni di legge e regolamentari e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione della Società.

Non sono ammesse forme aziendali di sostegno economico o di altra natura a nessuna organizzazione pubblica né a persone che la rappresentano, o a loro familiari o conviventi.

Tale divieto è esteso a tutto il personale della Società, al quale è vietato promettere o erogare favori o beni economici di qualsiasi natura per favorire il conseguimento di interessi aziendali.

Tali prescrizioni non possono essere eluse ricorrendo a forme diverse di contribuzione che, con la formula di sponsorizzazioni, incarichi, consulenze, pubblicità etc., abbiano le stesse finalità illecite sopra richiamate.

Sono consentiti atti di cortesia come omaggi o regalie, purché di modico valore e tali da poter essere considerati usuali in base alle prassi commerciali e, comunque, tali da non compromettere l'integrità e la reputazione di ADV e da non influenzare l'autonomia di giudizio del destinatario.

La presente norma si applica anche nei Paesi in cui offrire doni di elevato valore costituisce una consuetudine.

Qualora i Destinatari ricevano richieste o proposte di benefici da pubblici funzionari devono immediatamente sospendere il rapporto e segnalare il fatto all'organo di controllo.

7. SISTEMA SANZIONATORIO

L'osservanza dei principi e delle regole di condotta contenute nel presente Codice deve considerarsi parte integrante delle obbligazioni contrattuali previste per gli organi sociali, i soci, i dipendenti, i consulenti e i collaboratori esterni.

Ogni violazione del Codice costituisce inadempimento delle obbligazioni derivanti dal rapporto di lavoro e/o illecito disciplinare.

I relativi provvedimenti e le sanzioni saranno adottati nel pieno rispetto dell'art. 7 della L. n. 300/1970 e di ogni altra normativa applicabile compreso quanto stabilito dalla contrattazione collettiva.

Con riguardo alle sanzioni applicabili e al processo di accertamento e applicazione si rimanda a quanto previsto dal Sistema Disciplinare, che individua:

- i soggetti interessati;
- la tipologia delle violazioni rilevanti;
- le sanzioni applicabili dalla Società graduate a seconda della violazione;
- il procedimento di contestazione delle violazioni, irrogazione ed esecuzione delle sanzioni.

Le sanzioni ed eventuali pretese risarcitorie della Società potranno, comunque, trovare applicazione nei confronti dei soci, dei dipendenti, degli amministratori, dei collaboratori esterni e dei soggetti terzi.

La Società, al fine di agevolare il processo di segnalazione all'organo di controllo, nell'attesa della formale nomina di un Organismo di Vigilanza, ha comunque attivato, in ordine al mancato rispetto del presente Codice, un'apposita casella di posta elettronica (odv231@advfinance.eu).

In aggiunta, le segnalazioni possono essere effettuate per iscritto inviando apposita comunicazione, anche anonima, indirizzata all'organo di controllo.

In ogni caso, l'organo di controllo si adopera affinché chi ha effettuato le segnalazioni non sia oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, in genere, penalizzazioni, garantendo l'adeguata riservatezza di tali soggetti.

8. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente Codice Etico è stato approvato dal C.d.A. della Società il 21 dicembre del 2020.

Eventuali modifiche successive saranno approvate dal medesimo organo sociale e prontamente comunicate agli altri soggetti interessati.

Del presente Codice Etico è data notizia a tutti coloro che, dipendenti e non, entrano, a qualunque titolo, in contatto con la Società attraverso appositi programmi di formazione e informazione.

In particolare l'accettazione del presente Codice da parte dei consulenti e collaboratori esterni dovrà costituire specifico obbligo contrattuale associato a clausola risolutiva espressa in caso di violazione.

ADV prevede dettagliate modalità di comunicazione del presente Codice ai soggetti esterni non vincolati da rapporto contrattuale con la Società.

L'Organismo di Vigilanza, che verrà istituito ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, a seguito della emanazione del Modello Organizzativo, cui sono assicurate le necessarie prerogative di imparzialità e indipendenza, esplicherà i propri compiti anche rispetto al Codice Etico. In particolare dovrà:

- garantire la diffusione e la comprensione del Codice, fornendo ai soggetti interessati tutti i chiarimenti e le delucidazioni richieste, incluse quelle relative alla legittimità di un comportamento o di condotta concreti;
- verificare l'applicazione e il rispetto del Codice, per il tramite di un'attività di monitoraggio continua, al fine di evitare la commissione dei reati previsti dal D. Lgs. n. 231/2001;
- ricevere e analizzare le segnalazioni in tema di violazione del Codice da parte di tutti i soggetti interessati;
- suggerire eventuali esigenze di revisione dello stesso, attraverso proposte di adeguamento e aggiornamento.

L'osservanza delle regole di condotta contenute nel Codice Etico è parte integrante delle obbligazioni contrattuali previste per tutti i Destinatari.